



Comune di Vaprio d'Adda
Area Servizi alla Persona e alla Comunità
Città metropolitana di Milano

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

Approvato con Deliberazione C.C. n. 6 del 19.03.2026



Articolo 1: Definizione, finalità e ruoli della Commissione Mensa

Secondo le linee guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica, la Commissione Mensa è un organismo di consultazione e partecipazione, istituito per facilitare il dialogo tra le famiglie, la scuola e il soggetto titolare del servizio nell'ambito della ristorazione scolastica.

La Commissione Mensa è un organismo di rappresentanza e ha la finalità consultiva e propositiva di favorire la partecipazione ed assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di ristorazione scolastica e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento nei confronti dell'utenza.

La Commissione Mensa esercita i seguenti ruoli nell'interesse dell'utenza:

- collegamento tra l'utenza e il soggetto titolare del servizio, relativo alle istanze che pervengono dall'utenza stessa;
- monitoraggio dell'accettabilità del pasto e della qualità del servizio attraverso idonei strumenti di valutazione secondo quanto previsto dall'art. 8 del presente regolamento;
- consultivo per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio e i capitolati d'appalto;

Articolo 2: Componenti, ruolo e durata

La Commissione Mensa è costituita a livello comunale ed è composta dai seguenti membri con diritto di voto:

- n. 2 genitori rappresentanti per la scuola dell'infanzia di alunni iscritti al servizio di ristorazione della scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo A. Diaz di Vaprio d'Adda;
- n. 2 genitori rappresentanti per la scuola primaria di alunni iscritti al servizio di ristorazione della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo A. Diaz di Vaprio d'Adda;
- n. 1 genitore rappresentante per l'asilo nido comunale con almeno un figlio frequentante l'Asilo Nido Comunale Girotondo;
- n. 1 rappresentate del personale docente della Scuola dell'Infanzia;



- n. 1 rappresentate del personale docente e della Scuola Primaria;
- n. 1 rappresentante del personale docente dell'Asilo Nido Comunale.

Soggetti invitati a partecipare ai lavori, senza obbligo di presenza e senza facoltà di voto:

- assessore all'Istruzione o altro rappresentante dell'Amministrazione Comunale;
- rappresentanti comunali dell'Ufficio Scuola e/o il responsabile comunale dell'Area Servizi Scolastici;
- n. 1 coordinatore referente dell'impresa appaltatrice del servizio di ristorazione;
- n. 1 esperto tecnico del controllo qualità del servizio di ristorazione scolastica incaricato dal Comune.

I componenti della Commissione Mensa svolgono le seguenti funzioni:

- partecipano con diritto di proposta e di voto alle riunioni della Commissione;
- svolgono funzione di portavoce e referente dei plessi scolastici;
- osservano la fase del consumo del pasto;
- possono chiedere chiarimenti sulla preparazione dei cibi e consultare i documenti relativi alle forniture e alle derrate tramite l'Ufficio Scuola;
- verificano la qualità delle derrate e del servizio;
- osservano la pulizia degli ambienti, dei tavoli e delle stoviglie;
- monitorano l'accettabilità/gradibilità del pasto attraverso l'osservazione diretta dei consumi degli utenti, della quantità degli scarti e attraverso l'assaggio.

La Commissione Mensa rimane in carica per due anni scolastici con la possibilità per i componenti con diritto di voto di ripresentarsi ed essere eletti per un massimo di n. 2 mandati anche non consecutivi.

Articolo 3: Elezione e ruolo del presidente

Nella seduta di insediamento, convocata dall'Amministrazione Comunale, la Commissione Mensa procede all'elezione del presidente tra i propri componenti effettivi aventi diritto di voto.

Il presidente è eletto a maggioranza semplice degli aventi diritto. In caso di parità di voti, si procede a una seconda votazione; ove la parità persista, risulta eletto il componente con maggiore anzianità anagrafica.



Possono candidarsi a presidente tutti i membri effettivi della Commissione aventi diritto di voto.

Il presidente resta in carica per l'intera durata del mandato della Commissione, salvo dimissioni o decadenza.

In caso di dimissioni, cessazione dall'incarico o perdita dei requisiti, la Commissione procede a nuova elezione nella prima seduta utile.

Il presidente:

- convoca e presiede le sedute della Commissione;
- coordina i lavori e ne garantisce il regolare svolgimento;
- rappresenta la Commissione nei rapporti con l'Amministrazione Comunale, l'Istituzione scolastica e il gestore del servizio;
- si fa portavoce agli uffici competenti delle eventuali segnalazioni inerenti il servizio ricevute da parte delle famiglie degli alunni dell'Istituto Scolastico;
- può delegare alla funzione di presidenza un altro membro, in caso di assenza o impedimento.

Art. 4: Elezione e nomina dei Commissari

La partecipazione alla Commissione Mensa, in qualità di rappresentante dei genitori degli alunni frequentanti l'Istituto scolastico e il Nido del territorio comunale, avviene previa presentazione di candidatura secondo le modalità stabilite dal presente articolo.

Gli uffici comunali provvedono alla pubblicazione di apposito Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla candidatura a Commissario Mensa, rivolto ai genitori degli alunni iscritti al servizio di ristorazione.

L'avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune ed è diffuso in collaborazione con l'Istituto scolastico, al fine di garantirne la più ampia conoscibilità tra le famiglie degli alunni. Nell'avviso pubblico sono indicati i requisiti richiesti per la candidatura, le modalità di presentazione della domanda, i termini di scadenza e ogni ulteriore informazione utile alla partecipazione.

Successivamente alla procedura di votazione dei candidati da parte dei genitori degli alunni frequentanti l'Istituto scolastico e il Nido comunale, che viene espletata attraverso apposite indicazioni, l'elenco dei Commissari individuati, e della relativa graduatoria, è formalizzato



con apposito atto e pubblicato sul sito istituzionale secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Possono candidarsi quali rappresentanti dei genitori coloro che:

- siano esercenti la responsabilità genitoriale di alunni iscritti al servizio di ristorazione;
- siano in regola con i pagamenti dei servizi scolastici (ristorazione scolastica, pre/post);
- non abbiano rapporti contrattuali diretti con la ditta affidataria del servizio di ristorazione;
- non versino in situazioni di conflitto di interessi.

Ogni membro della Commissione verrà sostituito scorrendo la graduatoria dei soggetti non eletti, qualora:

- abbia dato le proprie dimissioni scritte indirizzate all'Ufficio Scuola del Comune e/o alla segreteria didattica dell'Istituto Scolastico;
- non abbia più figli frequentanti il servizio di ristorazione di Asilo Nido comunale, scuola dell'infanzia, scuola primaria dell'istituto comprensivo di Vaprio d'Adda;
- sia stato assente alle riunioni per tre volte consecutive, senza scritta e motivata giustificazione.

La decadenza viene verbalizzata nella prima riunione utile della Commissione Mensa.

Nel caso in cui la graduatoria dei Commissari risulti esaurita e non vi siano ulteriori nominativi disponibili per eventuali sostituzioni o integrazioni della Commissione, gli uffici comunali procederanno alla pubblicazione di una nuova manifestazione di interesse.

I rappresentanti del personale scolastico sono individuati dall'Istituto Comprensivo secondo le modalità previste dalla propria organizzazione interna e formalmente comunicati al Comune entro la prima seduta di insediamento della Commissione Mensa convocata dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 5: Espletamento del ruolo dei componenti della Commissione Mensa

I commissari, per svolgere efficacemente il proprio ruolo, devono:

- aver frequentato un corso online gratuito di preparazione/introduzione all'attività, predisposto dal Comune di Vaprio d'Adda con la collaborazione di ATS Città Metropolitana di Milano;



- aver preso visione integrale del presente regolamento;
- utilizzare gli strumenti di osservazione e monitoraggio messi a disposizione dal Comune in collaborazione con l'esperto tecnico (tecnologo alimentare);
- essere a conoscenza del materiale informativo relativo alle linee guida e alle tabelle di riferimento messe a disposizione.

I componenti della Commissione Mensa non percepiscono compenso economico per la partecipazione ai lavori della stessa.

Articolo 6: Modalità e cadenza degli Incontri

La Commissione Mensa si riunisce almeno due volte durante l'anno scolastico e si considera regolarmente insediata nel momento in cui saranno individuati i suoi componenti ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento.

La Commissione di norma viene convocata con almeno 10 giorni di preavviso.

In casi straordinari per motivata e urgente necessità e/o urgenza la Commissione può essere convocata senza un preavviso stabilito.

La prima riunione di ogni anno scolastico sarà convocata di norma entro il 15 novembre.

La Commissione Mensa delibera validamente con la presenza della maggioranza numerica dei componenti in carica.

La Commissione Mensa decide al proprio interno il calendario delle attività, le date delle riunioni e ogni altra iniziativa di sua competenza.

Il verbale della seduta è redatto dal presidente o da un segretario nominato occasionalmente tra i componenti partecipanti alla seduta, viene poi trasmesso all'intera Commissione e all'Ufficio Scuola che provvederà a pubblicarlo sui canali istituzionali.

Art. 7: Accesso ai locali destinati al servizio di ristorazione

Premesso che l'attività dei Commissari si esplica anche mediante l'accesso ai locali destinati al servizio di ristorazione scolastica e agli spazi funzionalmente connessi allo svolgimento del proprio ruolo, nel rispetto delle disposizioni organizzative dell'Ente e delle normative vigenti in materia di sicurezza e tutela dell'utenza, si precisa che le seguenti prescrizioni hanno carattere tassativo e inderogabile e devono essere osservate senza eccezioni:



- a) I Commissari possono accedere ai refettori e agli spazi strettamente attinenti alle proprie funzioni esclusivamente presentando all'ufficio Scuola, ad inizio mandato, una richiesta scritta di autorizzazione di accesso permanente. L'autorizzazione verrà concessa in accordo con l'Istituto Scolastico e si intenderà valida per tutto il mandato del commissario salvo revoca o sospensione motivata da parte degli uffici comunali;
- b) i commissari eletti tra i rappresentanti dei genitori dell'Istituto Comprensivo possono accedere ai refettori di entrambi i plessi scolastici;
- c) non è richiesto preavviso per l'accesso;
- d) resta fermo l'obbligo per i Commissari di conformarsi alle disposizioni organizzative della struttura scolastica e del gestore del servizio, nonché alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza vigenti;
- e) nei refettori potranno essere presenti da uno a due commissari al giorno;
- f) a ciascun commissario sono consentiti n. 6 di accessi a quadrimestre ossia massimo 12 accessi per anno scolastico ad esclusione delle giornate test programmate dall'ufficio scuola;

Articolo 8: Modalità di svolgimento dei sopralluoghi

Durante i sopralluoghi i commissari, in relazione al plesso che rappresentano, dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:

- a) possono accedere ai locali di cui all'art. 7 in coerenza con i turni e gli orari dei pasti, che verranno comunicati all'inizio di ogni anno scolastico da parte dell'ufficio scuola comunale;
- b) l'accesso è possibile al termine della preparazione dei pasti ossia ad inizio turno per un massimo di n. 2 persone a visita, eventualmente accompagnate da un referente dell'impresa appaltatrice oppure da un referente comunale o eventualmente dal tecnologo incaricato;
- c) i documenti relativi alle forniture e alle derrate potranno essere eventualmente richiesti al referente dell'impresa appaltatrice che li farà pervenire tramite l'Ufficio Scuola;
- d) non dovranno rivolgere alcuna osservazione né riferire reclami al personale addetto al servizio;
- e) gli assaggi dovranno essere effettuati a distribuzione ultimata e dovranno essere



Comune di Vaprio d'Adda
Area Servizi alla Persona e alla Comunità
Città metropolitana di Milano

richiesti al personale di distribuzione o al referente dell'azienda appaltatrice; durante l'assaggio il commissario avrà cura di posizionarsi in zona idonea al fine di non arrecare disturbo al normale svolgimento del pasto degli utenti e di non condividere i commenti sul pasto con gli utenti.

- f) non possono procedere a prelievo di sostanze alimentari né assaggiare cibi destinati ad altri servizi;
- g) evitare qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari, attrezzature e stoviglie, se non quelli appositamente messi a loro disposizione;
- h) non assaggiare direttamente i piatti già serviti agli utenti, in particolare dai piatti riservati a diete speciali;
- i) non utilizzare i servizi igienici riservati al personale;
- j) divieto di accesso in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale;
- k) di ciascun sopralluogo, è fatto obbligo di utilizzare la modulistica fornita dall'ufficio scuola a disposizione per la valutazione dell'assaggio ed inviarla allo stesso entro massimo 5 giorni successivi in modo da assicurare il monitoraggio della qualità dei pasti e aggiornare il conteggio degli accessi.

Articolo 9: Gestione delle criticità

Nel caso vengano rilevate criticità nel servizio durante i sopralluoghi, deve essere seguito il seguente iter procedurale, a seconda della tipologia di problema:

- a) non corrispondenza del pasto fornito con quello previsto dal menu: trasmettere la segnalazione all'Ufficio Scuola mediante apposita modulistica
- b) presenza episodica di corpi estranei: l'ipotesi ricorre quando nel piatto o nel contenitore multi-porzione è presente un residuo non eliminato dal processo di lavorazione (lisca di pesce, osso di pollo o affini) oppure un corpo proveniente dall'esterno (es. capello, insetto integro). In caso di rinvenimento di corpo estraneo segnalare immediatamente il fatto all'Ufficio Scuola del Comune e chiedere congiuntamente alle addette mensa di verificare che non ci siano altri corpi estranei; verificata l'accidentalità del caso chiedere la sostituzione del piatto se il rinvenimento è stato effettuato nel piatto, oppure del contenitore multi-porzione se il rinvenimento è avvenuto nel multi-porzione. L'Azienda di Ristorazione, informata dell'episodio,



- interverrà tempestivamente, con un suo incaricato per il prelievo del piatto e per l'effettuazione di eventuali analisi e l'accertamento di eventuali responsabilità;
- c) corpi infestanti ed infestazione: l'ipotesi ricorre quando nel piatto e/o nel contenitore multi-porzione sono presenti agenti contaminanti biologici (es. parassiti, insetti vivi, ecc.) che per la loro natura non sono riconducibili ad errori accidentali nel processo di produzione, ma possono derivare dalle materie prime oppure dall'ambiente circostante. In questo caso segnalare il fatto all'Ufficio Scuola per le azioni da intraprendere; chiedere al responsabile dell'Impresa tramite le addette mensa di far pervenire una fornitura sostitutiva d'emergenza. Successivamente conservare il piatto o il multi-porzione in attesa del referente dell'impresa appaltatrice. Il Comune potrà avvisare l'ATS competente per gli adempimenti conseguenti. Anche in questo caso occorre segnalare il fatto utilizzando apposita modulistica;
- d) tossinfezioni alimentari: le tossinfezioni alimentari, determinate ad esempio da salmonella, non provocano nessuna alterazione dell'aspetto e del profumo degli alimenti; quindi, non sono riscontrabili al momento della distribuzione, ma solamente attraverso esami di laboratorio. I rappresentanti della Commissione Mensa informeranno tempestivamente l'Ufficio Scuola del Comune qualora vengano a conoscenza di malesseri diffusi al fine di verificare se essi siano collegabili al pasto consumato in mensa;
- e) ambiente di consumo del pasto con evidenti anomalie quali: deposito di sporco evidenti su pavimenti e pareti, muri e soffitti con macchie di umidità o ammalorati, odori anomali, porte e/o finestre non funzionanti.

I compiti disciplinati dal presente regolamento devono essere svolti in un clima di collaborazione con l'Istituzione Scolastica e con il Comune evitando di arrecare qualsiasi disservizio allo svolgimento dell'attività didattico-educativa, della quale la ristorazione scolastica costituisce uno dei momenti fondamentali.

Art. 10: Compiti del Titolare del Servizio

Il titolare del servizio assicura il supporto organizzativo necessario per il funzionamento della Commissione Mensa, in particolare:

- coordina ed espleta le procedure di candidatura ed elezione dei commissari secondo quanto previsto dall'art. 4;



Comune di Vaprio d'Adda
Area Servizi alla Persona e alla Comunità
Città metropolitana di Milano

- provvede a convocare la seduta di insediamento secondo quanto previsto dall'art. 3;
- fornisce supporto logistico e tecnico per l'operatività della commissione mensa e su richiesta mette a disposizione locali idonei per le riunioni;
- assicura la propria disponibilità ad incontrare i rappresentanti della stessa almeno due volte l'anno;
- assicura la disponibilità dei documenti amministrativi (capitolato, atti amministrativi, verbali ATS, riferimenti legislativi) relativi al servizio di ristorazione;
- invia copia dei verbali della Commissione, una volta redatti e sottoscritti, a tutti i membri della Commissione, e agli Istituti scolastici per la diffusione alle famiglie;
- provvede alla pubblicazione di tutta la modulistica e documentazione inerente alla Commissione sul sito Istituzionale del Comune (vedi art. 12).

Articolo 11: Segnalazioni da parte dei genitori

Sono ammesse segnalazioni inerenti al servizio di ristorazione scolastica da parte delle famiglie degli alunni iscritti e frequentanti l'Istituto Scolastico, tramite apposita modulistica o area dedicata presente sul sito del Comune.

Articolo 12: Trasparenza della Commissione Mensa

Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 1 del presente Regolamento, sarà garantita all'utenza un'informazione puntuale e trasparente in merito a novità, aggiornamenti, modulistica, documentazione e, più in generale, a tutte le attività della Commissione Mensa nonché alle iniziative parallele e trasversali che interessano gli utenti, diretti o indiretti, del servizio di ristorazione.

A tal fine, saranno utilizzati tutti i canali di comunicazione istituzionali disponibili e saranno attuate le seguenti modalità di informazione e diffusione:

- a. Pubblicazione del menù sul sito del Comune di Vaprio d'Adda;
- b. comunicazione delle variazioni al menù: le variazioni del menù previste in occasione di festività dovranno pervenire in forma di locandina dal gestore del servizio ristorazione all'Ufficio Scuola del Comune, alla commissione mensa e all'Istituto Scolastico, in modo da poter organizzare la trasmissione dello stesso



alle insegnanti, ai genitori, con congruo anticipo. Anche le variazioni del menù effettuate in emergenza dovranno essere comunicate, anche a posteriori ma non oltre le 24 ore successive, per conoscenza all'Ufficio Scuola;

- c. pubblicazione sul Sito del Comune di Vaprio d'Adda, del materiale utile al regolare svolgimento dell'operato della commissione mensa, nonché del materiale informativo utile alle famiglie coinvolte nell'utilizzo del servizio mensa: Linee Guida ATS, fac-simili del materiale per i sopralluoghi;
- d. pubblicazione sul Sito del Comune di Vaprio d'Adda, dei verbali delle sedute della Commissione Mensa;
- e. incontri di formazione a cura del gestore del servizio di refezione, per insegnanti e genitori.

Articolo 13: Disposizioni finali

Le norme di cui alla presente sezione del Regolamento, concernenti la disciplina e il funzionamento della Commissione Mensa, entreranno in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027.

Link:

[Linee guida per una sana alimentazione](#) a cura di Centro di Ricerca alimenti e nutrizione – Ministero della salute;

[Linee Guida per la ristorazione scolastica](#) di Regione Lombardia;

[Mangiar Sano a scuola](#) a cura di ATS Milano Città metropolitana.

Allegati:

richiesta di accesso

scheda sopralluogo

segnalazione generica famiglie



RICHIESTA DI ACCESSO AI LOCALI DEL REFETTORIO

Spett.le
Ufficio Scuola e Sport
Comune di Vaprio d'Adda
p.za Cavour, 26 20069
Vaprio d'Adda MI

Vaprio d'Adda, li _____

Il/la sottoscritto/a _____

in qualità di rappresentante dei genitori per la Commissione Mensa, eletto ai sensi dell'art. 4 del regolamento per il funzionamento della Commissione Mensa Scolastica approvato con Del. di C. C. n. 6 del 19/03/2026, al fine di espletare il proprio ruolo nel rispetto delle disposizioni organizzative dell'Ente e delle normative vigenti in materia di sicurezza e tutela dell'utenza;

richiede

di accedere ai locali scolastici destinati al servizio di ristorazione per la durata del proprio mandato nel rispetto dell'art. 7 del regolamento sopra citato, osservando il n. massimo di accessi e consapevole che gli stessi verranno monitorati dagli uffici comunali e, nello specifico:

- Refettorio Scuola Primaria A. Diaz Vaprio d'Adda
- Refettorio Scuola Infanzia A. Diaz Vaprio d'Adda
- Refettorio Asilo Nido Comunale

dichiara

di aver preso visione del Regolamento per il funzionamento della Commissione Mensa Comunale e di attenersi alle disposizioni in esso contenute in particolare alle disposizioni degli art. 7 e 8 che regolamentano i sopralluoghi.

Firma

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ART. 13-14 DEL GDPR 2016/679
(GENERAL DATA PROTECTION REGULATION)

Il **Comune di Vaprio d'Adda** (in seguito 'Comune'), nella persona del titolare (in seguito 'Titolare'), informa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito GDPR) in materia di protezione dei dati nonché dal D.lgs. 196/2003, nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, che:

1. Titolarità del trattamento Responsabile della Protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è il Sindaco pro tempore del Comune di Vaprio d'Adda, con sede in Piazza Cavour, 26 - 20069 Vaprio d'Adda (MI) - tel. 029094004 - pec: comune.vapriodadda@legalmail.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è Luigi Mangili, con sede in via San Vincenzo de' Paoli 9, 24023 Clusone (BG) - E-mail: dpo-vapriodadda@cloudassistance.it

2. Finalità del trattamento e durata del trattamento

I dati personali sono utilizzati dal Comune esclusivamente per la finalità di provvedere in modo adeguato agli adempimenti connessi alla gestione dei servizi, contributi e agevolazioni forniti dal Comune stesso all'utenza. Le basi giuridiche dei trattamenti sono: l'adempimento di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri per ciò che concerne il servizio offerto (art. 6, paragrafo 1, lett. e) GDPR). Il procedimento può essere gestito solo se l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità. (art. 6, paragrafo 1, lett a) GDPR).

3. Modalità del trattamento

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto della citata legge. Con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso in server ubicati all'interno dell'Unione Europea del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. In particolare, i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute saranno oggetto di trattamento esclusivamente nella misura minima. La presente raccolta dati non prevede processi decisionali automatizzati.

4. Natura della raccolta

In ragione della tipologia dei servizi gestiti la raccolta di alcuni dati personali ha anche natura obbligatoria dovendosi dare corso agli adempimenti di legge e fiscali; il rifiuto di fornire tali dati comporterà l'impossibilità di instaurare o proseguire rapporti con il Comune in merito al servizio o all'agevolazione richiesto/a.

5. Ambito di comunicazione

I dati oggetto di trattamento non saranno diffusi e saranno comunicati ad altri soggetti pubblici solo nei casi previsti da norme di legge o regolamento. I dati potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie, le Ditte aggiudicatrici di appalti cui la comunicazione sia necessaria per l'adempimento delle prestazioni oggetto del contratto; nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono. I dati non saranno diffusi.

6. Modalità di esercizio dei diritti dell'interessato

a) Diritto di accesso. Lei ha il diritto di ottenere la conferma che sia in corso o meno un trattamento dei dati e, in tal caso, avere le seguenti informazioni:

- le finalità del trattamento;
- le categorie di dati personali trattati;
- i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati;
- il periodo di conservazione dei dati.

b) Diritti di rettifica, cancellazione e limitazione. Lei può sempre chiedere la rettifica dei dati inesatti; la cancellazione dei dati che La riguardano nel rispetto delle eccezioni indicate nell'art. 17 e comunque non prima di 5 anni; la limitazione del trattamento degli stessi. **c) Diritto di opposizione.** Lei potrà opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali per motivi connessi ad una situazione particolare in grado di legittimare la sua decisione e a condizione che non sussista alcun interesse legittimo prevalente del titolare.

d) Diritto alla portabilità. Ove tecnicamente possibile, Lei ha diritto di ricevere nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia un contratto o il consenso e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati- i Suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico.

e) Diritto di revoca del consenso. Il consenso potrà essere revocato in qualsiasi momento limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul Suo consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni o particolari categorie di dati, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

f) Diritto di reclamo. Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia n. 11 00187 Roma email: garante@gpdp.it . pec: protocollo@pec.gpdp.it

7. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati Luigi Mangili - E-mail: dpo-vapriodadda@cloudassistance.it - con sede in Via San Vincenzo de' Paoli 9 - 24023 Clusone (BG)



SOPRALLUOGO SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCHEMA DI VALUTAZIONE

Spett.le
Ufficio Scuola e Sport
Comune di Vaprio d'Adda
p.za Cavour, 26 20069
Vaprio d'Adda MI

Vaprio d'Adda, li _____

Scuola: _____

Refettorio di appartenenza: _____

Data del sopralluogo: _____

Turno n. _____

Nome e cognome del compilatore: _____

AMBIENTE E ATTREZZATURE DEL REFETTORIO

a. La pulizia di ambiente ed arredi è:

- Buona
- Sufficiente
- Insufficiente

b. Corretta apparecchiatura del tavolo e delle stoviglie (contenitori del pasto puliti, corretto mantenimento della temperatura):

- Sì
- No

c. Abbigliamento del personale addetto adeguato:

- Sì
- No

Altro _____

MENU E DISTRIBUZIONE DEI PASTI

Il menù del giorno:

- Primo: _____
- Secondo: _____
- Contorno: _____
- Dessert (ove previsto): _____
 - a. Corrisponde a quello esposto nei locali scolastici:
 - Sì
 - No
 - b. Il tempo trascorso dall'arrivo alla distribuzione è (solo per la scuola dell'infanzia):
 - <10 minuti
 - Compreso tra 10 e 20 minuti
 - > 20 minuti
 - c. La durata del pranzo è:
 - < 30 minuti
 - Compresa tra 30 e 60 minuti
 - > 60 minuti
 - d. Il comportamento del personale addetto è:
 - Corretto
 - Non corretto (specificare)

Altro _____

Valutazione sensoriale e personale del pasto:

- a. Temperatura complessiva del cibo:

PIATTO	CALDO	TIEPIDO	FREDDO
Primo			
Secondo			
Contorno			

b. Cottura complessiva del cibo:

PIATTO	ADEGUATA	ECCESSIVA	SCARSA
Primo			
Secondo			
Contorno			

c. Quantità porzione servita:

PIATTO	ADEGUATA	ABBONDANTE	INSUFFICIENTE
Primo			
Secondo			
Contorno			

d. Sapore:

PIATTO	GRADEVOLE	ACCETTABILE	NON ACCETTABILE
Primo			
Secondo			
Contorno			

e. Giudizio globale:

- Buono
- Accettabile
- Non accettabile

Indice di gradimento del pasto:

Si calcola sul numero di bambini che hanno mangiato più della metà della porzione servita.

Esempio: 20 alunni su una classe formata da 25 hanno mangiato più della metà del pasto.

La percentuale in questo caso sarà: $20/25 \times 100 = 80\%$, quindi Totalmente Accettato.

Totalmente Accettato (TA): rifiuto uguale o inferiore a 24%

Parzialmente Accettato (PA): rifiuto compreso tra 25% e 49%

Parzialmente Rifiutato (PR): rifiuto compreso tra 50% e 74%

Totalmente Rifiutato (TR): rifiuto superiore al 75%



Comune di Vaprio d'Adda

**Comune di Vaprio d'Adda
Città Metropolitana di Milano
Area Servizi alla Persona e alla Comunità**

- Primo piatto: ____
- Secondo piatto: ____
- Contorno: ____
- Pane: ____
- Dessert (ove previsto): ____

Altro

Firma del compilatore



Comune di Vaprio d'Adda
Città Metropolitana di Milano
Area Servizi alla Persona e alla Comunità

SEGNALAZIONE GENERICA INERENTE IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Spett.le
Ufficio Scuola e Sport
Comune di Vaprio d'Adda
p.za Cavour, 26 20069
Vaprio d'Adda MI

Vaprio d'Adda, li _____

Il/la sottoscritto/a _____

in qualità di genitore dell'alunno/a _____

scuola e classe _____

iscritto/a al servizio di ristorazione del Comune di Vaprio d'Adda ai sensi dell'art. 11 del regolamento per il funzionamento della Commissione Mensa Scolastica, approvato con Del. di C. C. n. 6 del 19/03/2026, segnala quanto segue:

Firma



Comune di Vaprio d'Adda
Città Metropolitana di Milano
Area Servizi alla Persona e alla Comunità

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ART. 13-14 DEL GDPR 2016/679
(GENERAL DATA PROTECTION REGULATION)

Il **Comune di Vaprio d'Adda** (in seguito 'Comune'), nella persona del titolare (in seguito 'Titolare'), informa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito GDPR) in materia di protezione dei dati nonché dal D.lgs. 196/2003, nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, che:

1. Titolarità del trattamento Responsabile della Protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è il Sindaco pro tempore del Comune di Vaprio d'Adda, con sede in Piazza Cavour, 26 - 20069 Vaprio d'Adda (MI) - tel. 029094004 - pec: comune.vapriodadda@legalmail.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è Luigi Mangili, con sede in via San Vincenzo de' Paoli 9, 24023 Clusone (BG) - E-mail: dpo-vapriodadda@cloudassistance.it

2. Finalità del trattamento e durata del trattamento

I dati personali sono utilizzati dal Comune esclusivamente per la finalità di provvedere in modo adeguato agli adempimenti connessi alla gestione dei servizi, contributi e agevolazioni forniti dal Comune stesso all'utenza. Le basi giuridiche dei trattamenti sono: l'adempimento di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri per ciò che concerne il servizio offerto (art. 6, paragrafo 1, lett. e) GDPR). Il procedimento può essere gestito solo se l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità. (art. 6, paragrafo 1, lett a) GDPR).

3. Modalità del trattamento

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto della citata legge. Con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso in server ubicati all'interno dell'Unione Europea del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. In particolare, i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute saranno oggetto di trattamento esclusivamente nella misura minima. La presente raccolta dati non prevede processi decisionali automatizzati.

4. Natura della raccolta

In ragione della tipologia dei servizi gestiti la raccolta di alcuni dati personali ha anche natura obbligatoria dovendosi dare corso agli adempimenti di legge e fiscali; il rifiuto di fornire tali dati comporterà l'impossibilità di instaurare o proseguire rapporti con il Comune in merito al servizio o all'agevolazione richiesto/a.

5. Ambito di comunicazione

I dati oggetto di trattamento non saranno diffusi e saranno comunicati ad altri soggetti pubblici solo nei casi previsti da norme di legge o regolamento. I dati potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie, le Ditte aggiudicatrici di appalti cui la comunicazione sia necessaria per l'adempimento delle prestazioni oggetto del contratto; nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono. I dati non saranno diffusi.

6. Modalità di esercizio dei diritti dell'interessato

a) Diritto di accesso. Lei ha il diritto di ottenere la conferma che sia in corso o meno un trattamento dei dati e, in tal caso, avere le seguenti informazioni:

- le finalità del trattamento;
- le categorie di dati personali trattati;
- i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati;
- il periodo di conservazione dei dati.

b) Diritti di rettifica, cancellazione e limitazione. Lei può sempre chiedere la rettifica dei dati inesatti; la cancellazione dei dati che La riguardano nel rispetto delle eccezioni indicate nell'art. 17 e comunque non prima di 5 anni; la limitazione del trattamento degli stessi. **c) Diritto di opposizione.** Lei potrà opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali per motivi connessi ad una situazione particolare in grado di legittimare la sua decisione e a condizione che non sussista alcun interesse legittimo prevalente del titolare.

d) Diritto alla portabilità. Ove tecnicamente possibile, Lei ha diritto di ricevere nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia un contratto o il consenso e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati- i Suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico.

e) Diritto di revoca del consenso. Il consenso potrà essere revocato in qualsiasi momento limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul Suo consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni o particolari categorie di dati, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

f) Diritto di reclamo. Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia n. 11 00187 Roma email: garante@gpdp.it . pec: protocollo@pec.gpdp.it

7. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati Luigi Mangili - E-mail: dpo-vapriodadda@cloudassistance.it - con sede in Via San Vincenzo de' Paoli 9 - 24023 Clusone (BG)